

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 927 DEL 10/12/2019**

**OGGETTO**

COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE.  
APPROVAZIONE PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO DA SOTTOPORRE AGLI  
ADEMPIMENTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL  
PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. N.24 DEL 21/12/2017

## **Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia**

### **IL DIRIGENTE**

Premesso che con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 126 del 17/05/2019, con Decreto del Presidente n. 218 del 07/10/2019 e con Decreto del Presidente n. 263 del 4/12/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Istruttore Direttivo Tecnico Alta Specializzazione del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, fa presente quanto segue:

- per il triennio 2019/2021 l'obiettivo della Provincia è quello di completare lo sforzo di infrastrutturazione intrapreso congiuntamente al Comune di Reggio Emilia, in sinergia con le opere viarie legate alla nuova linea ferroviaria ad alta velocità, al fine di ottenere un sistema viario moderno e in linea con le realtà europee più evolute, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere;
- in questa logica, la priorità è assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel piano della viabilità;
- per la parte di territorio interessata dal progetto di collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione nel Comune di Reggio Emilia, la ridefinizione del ruolo e della gerarchia dell'odierno sistema infrastrutturale, a favore di una chiara identificazione e separazione di una viabilità di tipo secondario, ad alto scorrimento, da una rete di tipo locale o di quartiere, emerge in particolar modo dalla volontà manifestata dalla Provincia di portare avanti il percorso progettuale iniziato con la pianificazione della Variante di Canali;
- la variante di Canali ultimata nel 2010, la bretella di collegamento oggetto del progetto in argomento e la bretella di Rivalta in fase di progettazione da parte del Comune di Reggio Emilia, si configurano come sistema viabilistico integrato, finalizzato alla razionalizzazione del sistema viario afferente all'Asse Centrale; esso consentirà infatti di realizzare un semianello intorno alle frazioni di Canali e Rivalta, adeguando e razionalizzando il sistema viario di quel settore del Comune di Reggio Emilia, mediante la creazione di una rete viabilistica diversificata, a diretto beneficio della sicurezza delle varie utenze;
- con tale intervento, in accordo con i progetti portati avanti nello stesso periodo temporale dal Comune di Reggio Emilia, si fornisce inoltre l'opportunità, all'Amministrazione comunale stessa di dare avvio o completare i progetti di riorganizzazione degli spazi urbani delle frazioni con interventi mirati sulla viabilità di

quartiere, tesi a migliorare la sicurezza delle utenze deboli, attraverso interventi di riqualificazione dei tratti di strada interni all'anello (SP25 e SS63);

- con deliberazione di Giunta n. 377 del 16/12/2008, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 19.04.2006, relativo alle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", la Provincia ha approvato il progetto preliminare avente per oggetto la realizzazione del collegamento della variante di Canali, realizzata nel 2010, con via del Buracchione, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- la Variante di Canali e il tratto in argomento fanno parte della "grande rete" individuata dal P.R.I.T. '98 e pertanto, ai sensi della L.R. n. 12 del 04/05/2001 "Modifiche alla L.R. n. 3 del 21/04/1999 in materia di ambiente, viabilità e trasporti e modifiche alla L.R. n. 1 del 14/01/1989", sono da ritenersi di interesse regionale;
- in base alle caratteristiche che esso presenta, quale naturale prosecuzione della variante di Canali, il tratto è classificabile come "strada extraurbana secondaria a carattere regionale", e, in linea con le disposizioni della L.R. n. 9 del 18/05/1999 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale", modificata dalla L.R. n. 35 del 16/11/2000, è stato sottoposto, nel corso del 2011, alla procedura di verifica (screening) in quanto rientrante fra gli allegati B.1 (più esattamente: B.1.16);
- l'esito del procedimento ha condotto all'esclusione dall'ulteriore sottoposizione del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) (Delibera RER n. 101/2012 del 06/02/2012); pertanto si è ritenuto naturale procedere alla redazione della successiva fase progettuale, funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dal tracciato infrastrutturale;
- in data 10/12/2012, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, già sottoposta a verifica archeologica preventiva, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs 163/2006, a seguito dell'indagine effettuata attraverso i sondaggi nell'area oggetto di intervento (Prot. n.16031 Pos. Archivio B/9 Class 34.19.08/17);
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 304 del 10/12/2013, considerate le mutate condizioni in relazione al tempo trascorso dall'approvazione del progetto preliminare di cui sopra, che ha comportato la necessità di aggiornare ed adeguare il quadro economico, in particolare a seguito delle variazioni in aumento delle aliquote dell'IVA e dei costi dei materiali e delle lavorazioni, l'importo complessivo delle opere è stato portato a € 3.000.000,00;
- in data 20/02/2015 con PG n..8824/2014, su parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia (prot.16478 del 27/11/2014), il Comune di Reggio Emilia ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.Lgs 42 del 22/01/2004 ex art.146;

Considerato che:

- in data 24/05/2019, in linea con gli obiettivi strategici suesposti, Comune e Provincia di Reggio Emilia hanno siglato l'Accordo di Programma finalizzato al "miglioramento delle infrastrutture strategiche per l'accessibilità al territorio del Comune capoluogo della Provincia di Reggio Emilia – Varianti alla S.S. 63: Bretella di Rivalta e Collegamento della Variante di Canali con Via del Buracchione", che ha posto le basi per una collaborazione finalizzata alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture citate con finanziamento a carico del Comune;
- in virtù di tale accordo la Provincia ha redatto la proposta di progetto definitivo da sottoporre agli adempimenti legati alla Conferenza di Servizi, nell'ambito del Procedimento Unico, ai sensi dell'art.53, capo V, della L.R. 21/12/2017, n. 24, per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- tale proposta sarà trasmessa al Comune di Reggio Emilia per la condivisione dei contenuti e l'integrazione della stessa con gli elaborati necessari per la variante agli strumenti urbanistici;
- l'intervento in progetto prevede infatti la realizzazione di un tratto di collegamento tra la viabilità comunale Via del Buracchione, sulla quale si innesterà la bretellina di Rivalta di prossima realizzazione da parte del Comune di Reggio Emilia e la Variante di Canali;
- il tracciato si sviluppa per una lunghezza complessiva di 750 ml e prevede l'innesto mediante rotatorie rispettivamente di diametro pari a 32 ml (innesto via del Buracchione) e 40 ml (innesto su Variante Canali), finalizzate al miglioramento dell'interconnessione della nuova viabilità con quella locale e alla riduzione della velocità in una situazione dove il tracciato si presenta sinuoso;
- la progettazione della bretella è improntata alla massima integrazione nei confronti degli aspetti di natura paesaggistica e ambientale del territorio su cui si snoda; particolare attenzione è dedicata all'inserimento paesaggistico dell'opera in quanto il tracciato è stato studiato in modo da minimizzare i rilevati, riducendo conseguentemente l'impatto visivo dell'infrastruttura e inserendo opere naturali di mitigazione dell'impatto acustico, costituite da alternanza tra dune in terra e macchie arboreo-arbustive con essenze autoctone in linea con quanto realizzato per la Variante di Canali;
- la proposta di progetto definitivo redatto si compone dei seguenti elaborati:

#### GENERALI

##### A) RELAZIONE GENERALE

##### B) RELAZIONI SPECIALISTICHE:

###### B1) RELAZIONE ARCHEOLOGICA

###### B2) RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA

###### B3) STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO E DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

###### B4) RELAZIONE PAESAGGISTICA

###### B5) VALSAT – RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA

##### C) ELENCO PREZZI UNITARI

##### D) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO

##### E) PROCEDURA ESPROPRIATIVA

###### E.a) PIANO PARTICELLARE

###### E.b) ELENCO DITTE

- F) AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA  
G) DISCIPLINARE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

#### ELABORATI GRAFICI

- Tav. 1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE scala 1:100.000  
Tav. 2) PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO GENERALE SISTEMA VIABILISTICO ASSE CENTRALE scala 1:10.000  
Tav. 3) PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO DEI VINCOLI PAESAGGISTI GRAVANTI SULL'AREA DI INTERVENTO scala 1:5.000  
Tav. 4) PLANIMETRIA SU ORTOFOTOPIANO scala 1:2.000  
Tav. 5) PLANIMETRIA DI PROGETTO scala 1:1.000  
Tav. 6) PLANIMETRIA SOVRAPPOSIZIONE PROGETTO-RILIEVO scala 1:1000  
Tav. 7) PLANIMETRIA DI PROGETTO INSERIMENTO PAESAGGISTICO scala 1:1.000  
Tav. 8) PROFILO ALTIMETRICO LONGITUDINALE ASSE BRETELLA scala 1:1000/100  
Tav. 9) SEZIONI ASSE BRETELLA scala 1:200  
Tav. 10) SEZIONI TIPO ASSE BRETELLA – SEZ1 – SEZ5 scala 1:50  
Tav. 11) SEZIONI TIPO ASSE BRETELLA – SEZ12 – SEZ16 scala 1:50  
Tav. 12) SEZIONE TIPO ROTATORIA VIA DEL BURACCHIONE – ROT1 scala 1:50  
Tav. 13) OPERE D'ARTE  
Tav. 14) PLANIMETRIA INTERFERENZE scala 1:2.000  
Tav. 15) PARTICOLARI MANUFATTI CANALINA DI ALBINEA

- il costo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera è pari a € 3.000.000,00 di cui € 1.789.000,00 per lavori (compresi gli oneri della sicurezza) e € 1.211.000,00 per somme a disposizione come risulta dal seguente quadro economico:

a) Lavori in appalto:	
<b>Importo lavori (A MISURA E A CORPO)</b>	<b>€ 1.789.000,00</b>
<b>comprensivo di oneri della sicurezza pari a € 47.145,42</b>	
b) Somme a disposizione:	
Risoluzione interferenze	€ 85.000,00
Spese acquisizione aree – Registrazione Decreti	€ 540.000,00
Pubblicazione gare	€ 10.000,00
Spese tecniche (Rilievi-Coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva - Incentivo per funzioni tecniche), Imprevisti	€ 130.000,00
IVA su importo lavori	€ 393.580,00
Oneri eventuali contenzioso	€ 52.420,00
<b>SOMMANO A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 1.211.000,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO OPERA</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

- in linea con i contenuti dell'Accordo sopra citato (art.4) l'opera verrà finanziata rispettivamente:
  - per € 2.940.000,00 dal Comune di Reggio Emilia;
  - per € 60.000,00, dalla Provincia, così suddivisi:
    - € 21.923,53, quale spesa già sostenuta nell'annualità 2012, per l'affidamento di incarichi specialistici funzionali alle redazioni del progetto definitivo (indagini archeologiche tramite trincee, indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche e sismiche, redazione degli elaborati di screening);
    - € 38.076,47 quale quota inserita alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019, finanziata con avanzo, per l'erogazione

dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 ed ulteriori incarichi che si rendessero necessari;

- la proposta di progetto definitivo da sottoporre alla Conferenza di Servizi nell'ambito del Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, capo V, della L.R. 21/12/2017, n. 24, risulta completa degli elaborati previsti dall'art. 23 comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 24, del DPR 207/2010, ancora vigente;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a ricoprire detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici attività di progettazione e Direzione dei Lavori;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto alla verifica del progetto in parola, secondo quanto previsto dall'art. 26, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG11;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- di approvare la proposta di progetto definitivo del "Collegamento della Variante di Canali con via del Buracchione" - (Codice Unico di Progetto - CUP C81B19000000004), da sottoporre agli adempimenti della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico, ai sensi dell'art. 53, capo V, della L.R. 21/12/2017, n.24, per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 di cui € 1.789.000,00 per lavori (compresi gli oneri della sicurezza) e € 1.211.000,00 per somme a disposizione come risulta dal seguente quadro economico:

a) Lavori in appalto:	
<b>Importo lavori (A MISURA E A CORPO)</b>	<b>€ 1.789.000,00</b>
<b>comprensivo di oneri della sicurezza pari a € 47.145,42</b>	
b) Somme a disposizione:	
Risoluzione interferenze	€ 85.000,00
Spese acquisizione aree – Registrazione Decreti	€ 540.000,00
Pubblicazione gare	€ 10.000,00
Spese tecniche (Rilievi-Coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva - Incentivo per funzioni tecniche), Imprevisti	€ 130.000,00
IVA su importo lavori	€ 393.580,00
Oneri eventuali contenzioso	€ 52.420,00
<b>SOMMANO A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 1.211.000,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO OPERA</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

- di dare atto che:

- in virtù dell'Accordo di programma stipulato in data 24/05/2019, in premessa citato e precisamente dell'art.4, la collaborazione da parte del Comune di Reggio Emilia nell'ambito del procedimento per l'adeguamento degli strumenti urbanistici, si espliciterà nella gestione del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53, della L.R. n.24 del 21/12/2017;
- la proposta di progetto sarà trasmessa al Comune di Reggio Emilia per la condivisione dei contenuti e l'integrazione della stessa con gli elaborati necessari per la variante agli strumenti urbanistici;
- in linea con i contenuti dell'Accordo di cui sopra (art.4) l'opera verrà finanziata rispettivamente:
  - per € 2.940.000,00 dal Comune di Reggio Emilia;
  - per € 60.000,00, dalla Provincia, così suddivisi:
    - € 21.923,53, quale spesa già sostenuta nell'annualità 2012, per l'affidamento di incarichi specialistici funzionali alle redazione del progetto definitivo (indagini archeologiche tramite trincee, indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche e sismiche, redazione degli elaborati di screening);
    - € 38.076,47 quale quota inserita alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2019, finanziata con avanzo, per l'erogazione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 ed ulteriori incarichi che si rendessero necessari;
- la proposta di progetto definitivo in argomento risulta completa degli elaborati previsti dall'art. 23 comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 24, del DPR 207/2010, ancora vigente.

Reggio Emilia, lì 10/12/2019

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,  
Patrimonio ed Edilizia  
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....





Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 927 del 10/12/2019.

Reggio Emilia, lì 11/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA